

papa Teodoro che l'onorò qual patriarca malgrado l'accaduto in Costantinopoli. Ma nell'anno 648 l'esarca di Ravenna sopra un ordine dell'imperatore avendolo fatto venire a lui, lo costrinse di ritrattare quanto avea fatto in Roma. Ritornato a Costantinopoli risali sulla sua Sede dopo la morte di Paolo, occupolla ancora presso che 5 mesi, e morì nel maggio o giugno 655 (Pagi e Muratori).

XXXIX. PIETRO.

655. PIETRO, prete della Chiesa di Costantinopoli, succedette al patriarca Pirro. Colla mira di sembrare Cattolico senza allontanarsi dagli Eretici, egli imaginò in Gesù Cristo tre volontà, due naturali ed una ipostatica. Egli ebbe parte nell'ultime violenze esercitate contra san Massimo, e il suo discepolo Anastasio. Giusta Teofane e Zonara, Pietro tenne la Cattedra circa 12 anni, e morì nel 666.

XL. TOMMASO II.

666. TOMMASO, diacono della Chiesa di Costantinopoli, fu eletto per succedere al patriarca Pietro. Egli tenne la Sede per circa 3 anni giusta Teofane, e morì l'anno 669.

XLI. GIOVANNI V.

669. GIOVANNI, prete della Chiesa di Costantinopoli, succedette a Tommaso. Teofane gli assegna 6 anni di episcopato; per lo che noi collociamo la sua morte all'anno 675.